

**interverranno:**

**Massimo Rossi**

ex Presidente Provincia Ascoli Piceno

**Pier Paolo Fanesi**

Ufficio Partecipazione Comune di Grotammare

**Aurora Rossi**

Assessore alla partecipazione comune di Arezzo

**Wladimiro Boccali**

Sindaco del comune di Perugia

**moderatore:**

**Alessandra Valastro**

Dipartimento di Istituzioni e Società  
Università di Perugia

**introduzione:**

**Roberto Pellegrino**

Movimento Perugia Civica

tavola rotonda e il dibattito pubblico moderati da:

**Alessandra Valastro (università di Perugia)**

professore associato presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia, dove insegna "Istituzioni di diritto pubblico" e "Democrazia partecipativa e governance". Ha insegnato Diritto dell'informazione e Teoria e tecnica della comunicazione pubblica presso l'università di Macerata. Si occupa da anni di diritto dell'informazione e della comunicazione e di partecipazione ai processi decisionali pubblici, con pubblicazioni, docenze in corsi di formazione destinati a personale delle amministrazioni territoriali, partecipazioni a convegni e a ricerche: al momento è coordinatore locale di un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2007), avente ad oggetto la tematica della partecipazione quale metodo di governo nell'ambito delle più avanzate riflessioni sul federalismo e sulle riforme dell'assetto istituzionale ita-

[www.perugiacivica.it](http://www.perugiacivica.it)

**info. 340 2467740**



Comune di Perugia

**con il patrocinio del comune di Perugia**

**Movimento Perugia Civica**

**Venerdì 11 Giugno 2010 Palazzo dei Priori**

Sala della Vaccara dalle 16:00 alle 20:00

democrazia  
**partecipata**

esperienze di  
processi  
decisionali  
inclusivi  
nell'Italia  
centrale



## L'iniziativa

Dopo l'abolizione delle circoscrizioni la partecipazione alle scelte amministrative deve essere ripensata su basi nuove, con l'obiettivo di riportare le comunità al centro delle decisioni politiche e amministrative considerando le persone portatrici non solo di bisogni, ma anche di capacità da mettere a disposizione della comunità per risolvere i problemi di una società sempre più complessa e difficile da amministrare. E' quindi necessaria una crescita culturale sia dei cittadini che degli amministratori che può essere facilitata dal confronto con quelle amministrazioni che hanno già adottato con buoni risultati modelli di corresponsabilizzazione dei cittadini come il Bilancio Partecipato. Per venire incontro a questa esigenza Perugia Civica organizza questa tavola rotonda per presentare alcune esperienze in atto nell'Italia centrale.

nonché membro supplente del Comitato delle Regioni dell'Unione Europea con delega permanente nella Commissione Sviluppo Sostenibile. Nel Dicembre 2009 il Congresso dell'UPI lo ha confermato nell'ufficio di presidenza con la responsabilità nazionale per la cooperazione internazionale.

### Pier Paolo Fanesi (comune di Grottammare)

Laureato in Scienze Politiche con tesi sul Bilancio Partecipativo di Grottammare è impiegato al comune di Grottammare dove segue le pratiche partecipative nell'area Comunicazione e Partecipazione. Nel 2007 - 2008 è stato referente del progetto Urban finanziato dall'Unione Europea e finalizzato al trasferimento di buone pratiche partecipative con città europee e sud americane in cui Grottammare aveva il ruolo di partner esperto. Nel 2010 è stato coordinatore per Cittadinanzattiva di un progetto

gettazione partecipata); costituzione dello sportello polivalente per i servizi al cittadino, con sede unica centrale e uffici decentrati nelle periferie e frazioni; elaborazione del Piano d'azione per l'applicazione della Carta europea per le pari opportunità; creazione dell'Orchestra Multi-etnica di Arezzo; creazione della Casa delle Culture (centro polivalente per servizi e promozione interculturale); processo partecipativo per l'introduzione di nuove forme di decentramento e partecipazione in sostituzione delle circoscrizioni.

### Wladimiro Boccali (comune di Perugia)

dal 2009 sindaco del comune di Perugia. Riportiamo qui il testo della linea programmatica di mandato: PERUGIA CITTA' DEMOCRATICA E PARTECIPATIVA: "Valorizzando l'apporto fondamentale della popolazione Perugina, residente e non, conside-

# democrazia partecipata

### Massimo Rossi (provincia Ascoli Piceno)

Sindaco del comune di Grottammare dal 1994 al 2003, ha caratterizzato fortemente la sua azione amministrativa con l'attivazione di forme di democrazia partecipativa e con l'attenzione ai temi della pace e dei diritti umani. Ha promosso numerosi progetti di cooperazione allo sviluppo nel sud del mondo e partecipato al secondo Forum Sociale Mondiale di Porto Alegre. Insieme ad altri amministratori locali e docenti universitari ha fondato la "Rete del Nuovo Municipio" di cui è stato vicepresidente. Membro dell'Ufficio di presidenza nazionale ha coordinato nelle Marche gli "Enti locali per la pace e i diritti umani". Nell'ambito del Forum Sociale Europeo di Firenze è stato relatore nella Conferenza plenaria sulla Democrazia Partecipativa. Dal 1995 al 2003 è stato membro del Consiglio Nazionale dell'Associazione Nazionale Comuni d'Italia e dal 2001 al 2003 e dal 2007 al 2009 ha fatto parte della Conferenza Stato-Città-Autonomie Locali. Dal 2004 al 2009 è stato Presidente della provincia di Ascoli Piceno. Dal 2009 è vicepresidente e responsabile Ambiente dell'Unione delle Province Italiane,

finanziato dalla regione Marche che prevedeva la partecipazione civica nella gestione del servizio idrico integrato. Ha collaborato con l'istituto Marc Bloch di Berlino per la realizzazione del libro "I Bilanci Partecipativi in Europa" (Yves Sintomer - Giovanni Allegretti. Ed Ediesse) uscito in Italia nel 2010. Ha scritto un quaderno per la Camera di Commercio di Macerata "democrazia deliberativa, innovazione istituzionale e sviluppo locale (maggio 2007).

### Aurora Rossi (comune di Arezzo)

Dopo una lunga esperienza nel sindacato unitario metalmeccanici (CGIL) e come consigliera di circoscrizione, nel 2006 è eletta in consiglio comunale come indipendente nella lista di Rifondazione Comunista, ed entra in giunta con delega a Decentramento, Servizi demografici, Rapporti con il pubblico, Partecipazione popolare, Politiche per l'integrazione, Pari Opportunità. Nel corso del mandato, oltre alla creazione di un ufficio per le politiche per l'integrazione e le pari opportunità, promuove numerosi progetti innovativi, fra cui: introduzione di pratiche partecipative strutturate (bilancio partecipativo, pro-

rando tutti i cittadini, in egual misura, fattore di sviluppo culturale, produttivo e sociale, la qualità delle scelte amministrative in relazione all'erogazione dei servizi pubblici, fondate sui valori della trasparenza e dell'etica pubblica, passa necessariamente attraverso la valorizzazione degli strumenti di democrazia e di partecipazione, anche mediante utilizzo delle nuove e moderne tecnologie, che siano in grado di reimpostare un nuovo rapporto tra Cittadini/Imprese ed Istituzioni al fine di semplificare le procedure e migliorare l'azione amministrativa.

Una Città così prefigurata dovrà, da un lato incoraggiare lo spirito di iniziativa a tutti i livelli e, da un altro lato, assolvere alla funzione di ascolto per una capillare rappresentanza territoriale".

**Il Movimento di Perugia Civica** è basato sulle assunzioni di responsabilità e sulle azioni concrete di cittadini che condividono gli stessi valori:

**Partecipazione e trasparenza, Ambiente e cultura, Economia Sostenibile, Solidarietà sociale**